

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 23/06/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

EMES FEEDERING S.R.L.



74J2JZ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	SAN DONATO MILANESE (MI) VIA MILANO 10 CAP 20097
Domicilio digitale/PEC	emes-feeding@legalmail.it
Numero REA	MI - 2542113
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02501350991
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2024
EMES FEEDERING S.R.L.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

EMES FEEDERING SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MILANO 10 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
Codice Fiscale	02501350991
Numero Rea	MI 490876
P.I.	02501350991
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
 Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	6.012	12.708
7) altre	1.200	5.103
Totale immobilizzazioni immateriali	7.212	17.811
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	69.688	33.520
Totale immobilizzazioni materiali	69.688	33.520
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.614	24.077
Totale crediti verso altri	22.614	24.077
Totale crediti	22.614	24.077
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.614	24.077
Totale immobilizzazioni (B)	99.514	75.408
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.847.563	3.142.247
Totale rimanenze	2.847.563	3.142.247
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.113.020	18.410.701
Totale crediti verso clienti	24.113.020	18.410.701
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527.299	804.945
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.527.299	804.945
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.542	135.700
Totale crediti tributari	328.542	135.700
5-ter) imposte anticipate	108.000	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.093	370.116
Totale crediti verso altri	437.093	370.116
Totale crediti	27.513.954	19.721.462
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.832.123	3.897.114
3) danaro e valori in cassa	10.512	10.373
Totale disponibilità liquide	1.842.635	3.907.487
Totale attivo circolante (C)	32.204.152	26.771.196
D) Ratei e risconti	3.726.525	1.259.084
Totale attivo	36.030.191	28.105.688
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

IV - Riserva legale	221.914	142.586
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.820.820	2.709.119
Riserva per utili su cambi non realizzati	395.536	-
Totale altre riserve	4.216.356	2.709.119
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.318.675	1.586.565
Totale patrimonio netto	10.756.945	8.438.270
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	31.533
4) altri	450.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	450.000	31.533
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	639.573	612.920
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.669.944	2.718.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	846.873	1.516.817
Totale debiti verso banche	5.516.817	4.235.094
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.832.358	5.456.308
Totale debiti verso fornitori	4.832.358	5.456.308
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.351.003	7.682.858
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.351.003	7.682.858
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	884.782	215.238
Totale debiti tributari	884.782	215.238
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.364	158.924
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.364	158.924
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.259	382.120
Totale altri debiti	336.259	382.120
Totale debiti	23.043.583	18.130.542
E) Ratei e risconti	1.140.090	892.423
Totale passivo	36.030.191	28.105.688

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.110.321	138.017.874
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.054.022	4.275.031
Totale altri ricavi e proventi	5.054.022	4.275.031
Totale valore della produzione	142.164.343	142.292.905
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.722.432	20.711.045
7) per servizi	106.966.832	113.828.726
8) per godimento di beni di terzi	5.606.373	2.889.573
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.577.364	1.595.631
b) oneri sociali	499.009	455.593
c) trattamento di fine rapporto	134.264	133.832
e) altri costi	62.221	65.398
Totale costi per il personale	2.272.858	2.250.454
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.171	21.768
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.982	11.525
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103.260	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	138.413	33.293
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	294.684	(644.544)
12) accantonamenti per rischi	450.000	-
14) oneri diversi di gestione	33.818	21.046
Totale costi della produzione	139.485.410	139.089.593
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.678.933	3.203.312
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	125.366	78.366
Totale proventi diversi dai precedenti	125.366	78.366
Totale altri proventi finanziari	125.366	78.366
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	158.032	358.250
Totale interessi e altri oneri finanziari	158.032	358.250
17-bis) utili e perdite su cambi	828.658	(509.826)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	795.992	(789.710)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.474.925	2.413.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.295.783	761.870
imposte differite e anticipate	(139.533)	65.167
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.156.250	827.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.318.675	1.586.565

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.318.675	1.586.565
Imposte sul reddito	1.156.250	827.037
Interessi passivi/(attivi)	32.666	279.884
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.507.591	2.693.486
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	450.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.153	33.293
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	485.153	33.293
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.992.744	2.726.779
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	294.684	(644.544)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.702.373)	1.627.544
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(623.808)	1.822.150
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.467.441)	394.901
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	247.667	(1.359.022)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.822.958	(529.926)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.428.313)	1.311.103
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.435.569)	4.037.882
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.666)	(279.884)
(Imposte sul reddito pagate)	(819.081)	(1.461.345)
Totale altre rettifiche	(851.747)	(1.741.229)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.287.316)	2.296.653
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.151)	(17.622)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.571)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(646)
Disinvestimenti	1.463	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.259)	(18.268)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	1.951.667	7.123
(Rimborso finanziamenti)	(669.944)	(663.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.281.723	(656.177)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.064.852)	1.622.208
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.897.114	2.274.894
Danaro e valori in cassa	10.373	10.385
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.907.487	2.285.279
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

Depositi bancari e postali	1.832.123	3.897.114
Danaro e valori in cassa	10.512	10.373
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.842.635	3.907.487

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di valutazione

Il bilancio Emes Feederling S.rl., redatto in conformità alle norme contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è redatto, con il metodo indiretto, secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate, altre parti correlate e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Società.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Si ricorda che parte del capitale sociale è stato versato attraverso un conferimento d'azienda. Pertanto una parte dei valori dei beni si riferiscono ai costi storici e al fondo ammortamento dei beni conferiti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sull'intera durata di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'Attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I diritti di brevetto industriale, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, così come gli altri costi ad utilità pluriennale. Il software è stato ammortizzato con un'aliquota del 33,33%.

Le spese incrementative su beni di terzi, si riferiscono a lavori effettuati nella sede della società in affitto e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residuale del contratto.

Come previsto dal nuovo OIC 9, ad ogni data di riferimento del bilancio si deve verificare l'esistenza di un indicatore, ovvero, che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. In tale ipotesi, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione, effettuando una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è in ogni caso oggetto di ripristino, la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazione Euro/000	Saldi Iniziali	Acquisti	Dismissioni	Amm. Esercizio	Saldi Finali
Altre immobilizzazioni immateriali	18	6	0	-17	7
Costo Storico	228	6	0	0	234
Ammortamento	0	0	0	-17	0
Fondo Ammortamento	-210	0	0	0	-227
Costi di licenza software	0	0	0	0	0
Costo Storico	57	0	0	0	57
Ammortamento	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	-57	0	0	0	-57
Costi d'impianto	0	0	0	0	0
Costo Storico	32	0	0	0	32
Ammortamento	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	-32	0	0	0	-32

TOTALE	18	6	0	-17	7
---------------	-----------	----------	----------	------------	----------

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e dei contributi ottenuti in applicazione dell'art. 8 della Legge 388/2000, dei contributi regionali relativi alla Legge 341 e dei contributi regionali CE 2792/99 - SFOP.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se suddetti costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria ed addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà del primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando, in tal modo, il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati e decorre dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Macchine elettrocontabili: 20%

Mobili e arredi: 15%

Le eventuali immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante. Se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine.

Come previsto dal nuovo OIC 9, ad ogni data di riferimento del bilancio, si deve verificare l'esistenza di un indicatore relativo ad una eventuale riduzione di valore dell'immobilizzazione. In tale ipotesi, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione, effettuando una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazione Euro/000	Saldi Iniziali	Acquisti	Dismissioni	Amm. Esercizio	Saldi Finali
Altre Immobilizzazioni	0	38	0	-5	33
Costo Storico	2	38	0	-5	40
Ammortamento	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	-2	0	0	0	-2
Macchine e impianti uff.	26	12	0	-10	29
Costo Storico	147	12	0	0	164
Ammortamento	-9	0	0	-10	-10
Fondo Ammortamento	-125	0	0	0	-135
Mobili e Arredi	7	4	0	-3	8
Costo Storico	84	4	0	0	88
Ammortamento	-3	0	0	-3	-3
Fondo Ammortamento	-77	0	0	0	-80

TOTALE	33	54	0	-18	70
---------------	-----------	-----------	----------	------------	-----------

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante con adeguamento dei criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, incrementato per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o delle rinunce a crediti verso la società partecipata.

Crediti

La classificazione dei crediti, tra le immobilizzazioni finanziarie e attivo circolante, è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti e, generalmente, ciò riguarda le ipotesi in cui i crediti sono a breve termine o i costi di transazione, ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo.

Con riferimento ai crediti iscritti nel presente bilancio, considerato che non vi sono oneri di transazione significativi e che il tasso d'interesse applicato è in linea con il tasso d'interesse desumibile dal mercato per operazioni similari, si è ritenuto non rilevante dare applicazione al criterio del costo ammortizzato. Si è pertanto mantenuta l'iscrizione di detti crediti al loro costo di acquisto, fatta salva la periodica verifica delle eventuali perdite di valore.

Il valore di Euro 22.614 si riferisce a depositi cauzionali relativi agli uffici di Genova e Milano.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel caso in cui, alla data di bilancio, le immobilizzazioni finanziarie abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. In particolare:

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze il cui valore di realizzazione desumibile dal mercato risulta minore del relativo valore contabile, tramite la rilevazione di un apposito fondo a diminuzione della parte attiva.

Qualora vengano meno le cause della svalutazione, tale minore valore non viene mantenuto e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, quando vi sia la certezza del recupero di valore tramite la vendita in tempi brevi.

Le rimanenze di carburanti (bunkers), distinte per tipologia di carburante IFO e MGO, vengono rilevate alla fine dell'ultimo viaggio terminato nell'esercizio in corso.

Le rimanenze di carburante sono state iscritte al costo medio ponderato per movimento tra le quantità del rifornimento rivelate al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e le quantità presenti al rifornimento, valutate al costo medio ponderato precedentemente valutato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata, determinati somme liquide da clienti o da altri terzi e sono iscritti in bilancio quando processo produttivo dei beni è sì è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo come riferimento l'avvenuto trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti e, generalmente, nell'ipotesi in cui i crediti siano a breve termine o quando i costi di transazione ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel presente bilancio, considerata la sostanziale irrilevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, posto che i soli crediti con esigibilità superiore ai 12 mesi riguardano crediti verso l'Erario, si è mantenuto il criterio di iscrizione dei crediti al loro valore nominale, rettificato tramite un fondo di svalutazione per tener conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione ed altre cause di minor realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari sono estinti, ovvero quando la loro titolarità è trasferita e, con essa, risultano trasferiti i rischi inerenti i crediti stessi. L'eventuale differenza fra il corrispettivo ed il valore di rilevazione del credito è rilevata a conto economico come perdita

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Crediti tributari	329	136	193
Imposte anticipate	108	0	108
Crediti verso altri	437	370	67
Crediti verso clienti	24.113	18.411	5.702
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.527	805	1.722
Saldo	27.514	19.721	7.793

I crediti includono fatture da emettere Euro 3.646.631 e note di credito da emettere per Euro 186.260 e sono al netto del fondo svalutazione crediti di importo parti ad Euro 254.821 incrementatosi di euro 103.260 rispetto al precedente esercizio.

La ripartizione dei soli crediti verso clienti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31/12 /2024 per area geografica è la seguente:

Valori Euro /000	2024	2023	Delta
ITA	2.915	1.772	1.143
NUE	4.762	3.672	1.091
UE	13.825	10.495	3.330
Totale	21.503	15.939	5.563

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo. Le eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

I risconti attivi in particolare costituiti dai costi viaggio (time charter, costi portuali, bunker) relativi ai giorni che intercorrono tra l'inizio del viaggio a cavallo d'anno e il 31/12.

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Noli passivi TC	2.931	800	2.130
Noli passivi	398	0	398
Bunker	364	449	(85)
Altri	34	10	25
Saldo	3.727	1.259	2.467

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 4.000.000.

Il dettaglio dei movimenti di patrimonio netto è fornito nel prospetto sotto allegato:

Valori Euro/000	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.ia	Altre riserve	Risultato d'esercizio
Saldo al 31.12.23	4.000	142	2.709	0	1.586
Incrementi	0	80	1.111	396	(1.586)
Decrementi	0	0	0	0	0
Saldo al 31.12.24	4.000	222	3.820	396	2.319

Con i seguenti totali:

Valori Euro/000	Totale
Saldo al 31.12.23	8.438
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo al 31.12.24	10.757

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, del Codice Civile sono nel seguito riportate.

Valori Euro/000	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	4.000	Capitale	
Riserva Legale	222	Utile	B
Riserva straord.ia	3.820	Utile	A, B, C
Altre riserve	396	Utile	A, B
Saldo al 31.12.24	8.438		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuta
E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo per imposte ora pari a zero si riferiva interamente alla rilevazione della fiscalità differita IRES sulle differenze cambi da valutazione.

Il fondo rischi diversi, accantonato nell'esercizio per euro 450.000, si riferisce a costi di ristrutturazione aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione in cui, il lavoratore subordinato, ha diritto, in ogni caso, di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e delle modifiche apportate dalla L. 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate, in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui, alla data di bilancio, fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo, sono classificati tra i debiti.

Valori Euro/000	2024
Saldo Iniziale	613
TFR Liquidato	(105)
Accantonamento Esercizio	132
Saldo Finale	640

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti di natura commerciale sono rilevati quando rischi, oneri e benefici connessi alla proprietà dei beni vengono trasferiti, ovvero quando le prestazioni connesse ai servizi acquistati sono effettuate.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti e, generalmente, per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito, sono di scarso rilievo.

Con riferimento al presente bilancio, dal momento che i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi riguardano esclusivamente mutui e finanziamenti in essere con istituti di credito, i cui tassi d'interesse risultano in linea con quelli applicati dal mercato ed i cui oneri accessori presentano una scarsa incidenza in relazione al valore nominale, si è ritenuto non rilevante applicare il criterio del costo ammortizzato. Si è quindi mantenuta l'iscrizione dei debiti secondo il valore nominale.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria che non hanno concorso alla determinazione del valore di iscrizione, in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi e oneri finanziari.

La tabella seguente fornisce il dettaglio delle voci di debito con l'esclusione dei debiti diversi

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Debiti Tributari	885	215	669
Debiti Verso Banche	5.517	4.235	1.282

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

Debiti Verso Fornitori	4.832	5.456	(624)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.351	7.683	3.668
Debiti Verso Istituti Di Previdenza E Di Sicurezza Sociale	122	158	(36)
Debiti Verso Soci Per Finanziamenti	0	0	0
Altri debiti	336	382	(46)
Saldo	23.043	18.130	4.913

I debiti verso banca si riferiscono ad utilizzo di linee di credito dell'istituto San Paolo.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono principalmente costituiti dal debito Inps, di Euro 122.614.

Si fornisce, infine, il dettaglio della voce altri debiti:

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Debiti Diversi	61	54	7
Debiti verso ist. Carte di credito	2	8	(6)
Debiti vs fondi complementari	10	2	8
Debiti Vs il Personale	263	316	(53)
Rimborsi spese personale	0	2	(2)
Saldo	336	382	(46)

La ripartizione dei debiti verso fornitori al 31/12/2024 per area geografica è la seguente:

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
ITA	2.273	3.007	(734)
NEU	1.415	1.197	218
UE	1.140	283	856
Totale	4.828	4.487	341

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Noli Attivi	1.061	833	228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

Credito fiscale 2025	59	0	59
Interessi passivi	15	58	(43)
Altri	5	2	3
Saldo	1.140	894	248

I risconti passivi sono essenzialmente costituiti da noli attivi fatturati nell'esercizio di bilancio ma relativi a viaggi che terminano in quello successivo.

I ratei passivi sono costituiti da: costi time charter di competenza dell'esercizio di bilancio ma rilevati in quello successivo e interessi passivi sui finanziamenti.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente.

Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli eventuali elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, se esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Esse sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio mentre i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto. Pertanto, le eventuali differenze di cambio, non danno luogo ad un'autonoma rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva non distribuibile.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Riconoscimento ricavi di viaggio

I ricavi derivanti dai contratti di trasporto sono iscritti in base alla data di completamento del viaggio.

Convenzionalmente il viaggio viene fatto iniziare alla stazione piloti del primo porto di caricazione. Il viaggio termina, per le navi che operano su servizi regolari, alla stazione piloti del primo porto di caricazione del ciclo successivo; per le navi che effettuano un viaggio spot, il termine si considera alla data della riconsegna della nave all'armatore proprietario.

Per i viaggi in corso alla fine dell'anno; tutti i ricavi vengono considerati di competenza dell'esercizio in cui termina il viaggio.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono costituiti dai corrispettivi percepiti per contratti di trasporto di container.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da riaddebiti di spese sostenuti per conto dei clienti o degli armatori.

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Altri riaddebiti	1.901	1.227	674
Contributo Impianti	1	1	0
Rimborso assicurativi	0	0	(56)
Riaddebiti bunker	1.699	560	1.136
Riaddebiti spese armatori	244	370	(126)

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

Riaddebiti TC	1.183	1.620	(437)
Sopravvenienze attive	26	497	(471)
Saldo	5.054	4.275	779

Costi della produzione

Costi diretti di viaggio

I costi diretti di viaggio quali: spese portuali, noli slot, consumi di carburante ed eventuali commissioni sono rilevate nel momento in cui sono sostenute.

I costi di noleggio time charter sono imputati a costo economico secondo il principio di competenza del viaggio. Per i viaggi in corso alla fine dell'anno; tutti i costi vengono considerati di competenza dell'esercizio in cui termina il viaggio.

Valori Euro/00	2024	2023	Delta
Assicurazione Navi	(191)	(43)	(148)
Bunker	(24.007)	(20.057)	(3.950)
Commissioni su container	(7)	0	(7)
Consulenze tecniche	(462)	(520)	58
Costi noleggio nave	(67.740)	(79.940)	12.200
Dichiarazioni doganali	(34)	(28)	(6)
ETS Certificate	(962)	0	(962)
Noli Slot	(14.863)	(17.014)	2.151
Spese Portuali	(17.751)	(14.000)	(3.751)
Spese relative al carico	(1.814)	(1.595)	(219)
Saldo	(127.831)	(133.196)	5.366

Costi generali e amministrativi

Le spese amministrative, che comprendono i costi del personale; le spese d'ufficio e gli oneri di gestione, sono iscritti a conto economico nel momento in cui sono sostenute, le voci più significative sono:

Valori Euro/00	2024	2023	Delta
Altri costi	(2.652)	(316)	(2.336)
Consulenze	(124)	(124)	(0)
Costi di affitto	(123)	(124)	1
Costi gestione informatica	(300)	(200)	(99)
Costo del lavoro	(2.273)	(2.250)	(22)
Imposta di bollo	(16)	(16)	1
Royalties	(5.484)	(2.760)	(2.724)
Sopravvenienze Passive	(12)	0	(12)
Spese di Telecomunicazione	(27)	(29)	2
Spese Viaggio	(55)	(39)	(16)
Saldo	(11.016)	(5.859)	(5.207)

Note sull'appartenenza al Gruppo Arkas

La Emes Feederling appartiene al Gruppo Arkas tramite le Società Arkas International S.A. e Arkas Holland B. V.

Proventi e oneri finanziari

Include i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio relativi all'area finanziaria della gestione d'impresa.

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
Differenze cambi attive	2.881	2.400	481
Differenze cambi passive	(2.053)	(2.910)	857
Interessi attivi	125	78	47
Interessi passivi da banche	(158)	(358)	(200)
Interessi passivi da parti correlate	0	0	0
Saldo	796	(790)	(1.586)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, rilevate nel conto economico dell'esercizio in esame, sono interamente riferite alla rilevazione del fair value positivo delle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio, come indicato a commento dell'apposita voce e nelle altre informazioni in calce alla presente nota integrativa

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito (credito) tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici delle attività e delle passività ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui si riverseranno.

Il saldo delle imposte differite e anticipate è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 1.156.250 e sono così composte:

Valori Euro/000	2024	2023	Delta
IRES	(1.064)	(619)	(444)
IRAP	(232)	(143)	(89)
Imposte anticipate	49	(57)	103

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

<u>Imposte differite</u>	93	(8)	101
<u>Saldo</u>	<u>(1.156)</u>	<u>(827)</u>	<u>(330)</u>

Nota integrativa, altre informazioni

Partecipazioni in società controllate e collegate

Alla data del 31/12/2024 la Società non deteneva partecipazioni.

Dati sull'occupazione:

	31/12/2024	31/12/2024
Dirigenti	4	4
Quadri	5	3
Impiegati	21	22
Altri	3	1
Saldo	33	30

Si sottolinea che nella voce "Altri" è compreso l'Amministratore Delegato

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

VALORI	31/12/2024
EURO/000	
Amministratori	
Compenso in misura fissa	2.300.032
Compenso in misura variabile	
Indennità fine rapporto	
Sindaci	
Compenso in misura fissa	41.600
Saldo	142

Compensi a revisore legale o società di revisione

I compensi corrisposti, nell'esercizio, alla società di revisione per la revisione legale del bilancio ammontano ad Euro 25.700

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile, rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ve ne sono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Al 31 dicembre 2024 non esistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Politiche ESG

Nel corso del 2024 la società ha mantenuto fra le procedure interne una politica di approvvigionamento che integri considerazioni di carattere ambientale e che comprenda acquisti trasporti e forniture energetiche volta a minimizzare l'impatto sull'ambiente limitando il consumo di plastiche, promuovendo il riciclo e la differenziazione dei rifiuti.

A partire dalla fine del 2024, la Società ha iniziato, insieme al Gruppo Arkas, progetti per la misurazione dei gas serra prodotti, fornendo, con cadenza mensile, dati relativi al consumo di combustibile dalle navi gestite piuttosto che ai consumi elettrici, di acqua o chilometri percorsi durante i viaggi di lavoro.

Per quel che riguarda l'ETS (sistema di scambio delle quote di emissione dell'Unione Europea), la Società informa che l'acquisto di tali certificati avviene tramite il Gruppo. Inoltre, la Società riversa tale costo sui clienti finali (Maersk, Hapag, One, ect) a partire dal 01.01.2024, inserendo questa "surcharge" per ogni teu trasportato nell'ambito dell'UE.

La Società ha intrapreso, infine, il percorso per la creazione del suo primo Bilancio ESG.

La Società continua la formazione dei propri dipendenti circa le tematiche di sostenibilità ambientale e sociale, seguendo il programma condiviso dal gruppo Arkas, di webinar e training.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso dell'esercizio, rilevano rapporti di natura commerciale, finanziaria e di consulenza con le imprese controllanti, collegate e controllate e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. I tassi e le condizioni applicate (attive e passive) nei diversi rapporti con le varie società, sono in linea con le condizioni di mercato.

Parti Correlati	2024		2023	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
ARKAS BULGARIE	104	0	90	0
ARKAS CONTAINER TRANSPORT S. A.	16.531	7.848	11.445	8.427
ARKAS DENIZCILIK VE NAKLIYAT A.S.	0	3	0	4
ARKAS EGYPT SAE.	58	0	219	0
ARKAS GEORGIA LLC	4.892	0	4.154	0
ARKAS HELLAS S.A	1.660	0	1.414	0
ARKAS HOLDING A.S.	5.484	0	2.760	0
ARKAS HOLLAND B.V.	49.833	1.716	71.833	2.140
ARKAS ITALIA SRL	4	0	4	0
ARKAS LEVANT S.A.R.L.	0	0	1	0
ARKAS MAROC S.A.	1.512	0	1.167	0
ARKAS PETROL URUNLERI VE TICARET A.	6.199	19	6.282	0
ARKAS SHIPPING & TRANSPORT S. A.	6.457	491	4.748	370
ARKAS SPAIN	897	0	352	0
ARKAS TUNISIE	25	0	136	0
ARKAS TURIZM	27	0	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

BIMAR	231	0	145	0
LIMAR LIMAN VE GEMI ISLETMELERI A.S	0	13	0	62
MAROC FEEDERING S.A.	4.122	74	3.215	77
MEGREZ SHIPPING COMPANY LIMITED	6.775	72	3.079	18
MIRZAM SHIPPING COMPANY LIMITE	419	3	0	0
ROMAR SHIPPING AGENCY SRL	469	0	575	0
Totale	105.698	10.240	111.620	11.098

Debiti e crediti vs parti correlate:

Parti Correlati	2024		2023	
	Debiti	Crediti	Debiti	Crediti
ARKAS BULGARIE	103	0	37	0
ARKAS CONTAINER TRANSPORT S. A.	2.142	2.314	2.331	663
ARKAS DENIZCILIK VE NAKLIYAT A.S.	0	1	0	1
ARKAS EGYPT SAE.	18	0	125	0
ARKAS GEORGIA LLC	456	0	282	0
ARKAS HELLAS S.A	276	0	246	0
ARKAS HOLDING	5.484	0	2.760	0
ARKAS HOLLAND B.V.	0	0	0	9
ARKAS ITALIA SRL	0	0	0	0
ARKAS LEVANT S.A.R.L.	-11	0	-11	0
ARKAS MAROC S.A.	335	0	352	0
ARKAS PETROL URUNLERI VE TICARET A.	0	19	220	0
ARKAS SHIPPING & TRANSPORT S. A.	1.064	130	686	79
ARKAS SPAIN, S.A.	188	0	53	0
ARKAS TUNISIE	133	0	158	0
BIMAR	20	0	12	0
LIBYA SHIPPING AGENCY	0	0	56	0
LIMAR LIMAN VE GEMI ISLETMELERI A.S	0	9	0	35
MAROC FEEDERING S.A.	623	5	261	10
MATAR SHIPPING LIMITED	0	0	0	0
MEGREZ SHIPPING COMPANY LIMITED	405	47	0	9
MIRZAM SHIPPING COMPANY LIMITED	0	3	0	0
ROMAR SHIPPING AGENCY SRL	114	0	115	0
Totale	11.351	2.527	7.683	805

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 si dichiara che la nel 2024 e nel 2025 fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio la Società ha ricevuto i seguenti aiuti:

Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento Aiuto
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	20/03/2025	9.720,55
Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi 10 - 15, L. 178/2020)	25/01/2025	6.435,44
POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE	07/08/2024	3.480,00
RIPARTIRE E ACCRESCERE DI LIVELLO	28/02/2024	3.600,00

Si rimanda comunque alla seguente pagina del Registro Nazionale degli Aiuti per informazioni di dettaglio:
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Inoltre, la Società ha usufruito del credito d'imposta per beni strumentali acquistati nel corso del 2020, 2021 e 2022.

Nota integrativa, parte finale

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili, emessi dalla società.

Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Contratti di leasing

Al 31 dicembre 2024 non sono in essere contratti di leasing.

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o a vantaggi economici ricevuti da: pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 si dichiara che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito o vantaggio economico di qualunque genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche fatto salvo quanto nel seguito indicato.

Privacy

Privacy - avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (Punto 26, allegato B) D. Lgs 30.06.2003 n. 196). La società nei termini stabiliti dal D.lgs. 196/03 ha redatto o aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-septies si dà indicazione della proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.318.675 come segue:

- A riserva legale per il 5% pari a Euro 115.934
- A riserva straordinaria per l'importo di Euro 1.807.205
- A riserva utili su cambi per l'importo di Euro 395.536

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dagli articoli del Codice civile è stata elaborata in conformità del principio di chiarezza.

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

v.2.14.2

EMES FEEDERING SRL

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Paolo Bisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

EMES FEEDERING S.R.L.

Via Milano 10, 20097 San Donato Milanese (MI)

Capitale Sociale: Euro 4.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e P.I.: 02501350991

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 27 APRILE 2025

L'anno 2025, addì 27 del mese di aprile, alle ore 10.00, in collegamento audioconferenza per tutti i partecipanti si è riunita l'Assemblea della EMES FEEDERING S.r.l. (la "Società").

Partecipano per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Sig. Bernard Arcas, l'Amministratore Delegato Sig. Nicolas Costopoulos e il Consigliere Sig. Lucien Arkas. Partecipano per il Collegio sindacale i Sigg. Paolo Bisio, presidente, Sebastiano Bolla Pittaluga e Marco Debernardi, sindaci effettivi.

Assume la Presidenza con il consenso degli intervenuti il Sig. Nicolas Costopoulos, in qualità di Amministratore Delegato della Società ed è chiamato a fungere da Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il dott. Michele De Rubertis. Viene quindi confermato che è rappresentato l'intero capitale sociale della Società.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto previsto dal seguente

Ordine del Giorno

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nessuno dei presenti opponendosi alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno - 1) *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti* - prende la parola il Presidente, il quale da lettura della Relazione sulla Gestione e del progetto di bilancio chiuso

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa che, in ossequio alle norme che ne regolano il deposito presso il Registro delle Imprese, è stata redatta sia nel formato tradizionale che secondo la tassonomia XBRL, anch'essa da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea.

Il Presidente si sofferma, quindi, ad illustrare il bilancio di esercizio nel suo complesso, con particolare riferimento alla composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, all'impostazione della Nota Integrativa ed ai suoi contenuti.

Prende quindi la parola il dott. Paolo Bisio per dare lettura della Relazione del Collegio sindacale e successivamente della Relazione della società di revisione. L'Assemblea quindi, dopo esauriente discussione, ottenute le delucidazioni richieste, ad unanimità

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 (Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Nota Integrativa redatta secondo la tassonomia XBRL) e di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.318.67 come segue:

- a riserva legale, per il 5%, pari ad Euro 115.934
- a riserva straordinaria per l'importo pari ad Euro 1.807.205
- a riserva utili su cambi per l'importo pari a Euro 395.536

Nessun altro prendendo la parola, la seduta ha termine alle ore 11.00, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 2,318,675 dopo aver iscritto ammortamenti e svalutazioni per Euro 138,413 e rilevato imposte correnti, differite e di esercizi precedenti per Euro 1,156,250.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

Andamento economico generale

Nonostante la pandemia, l'economia globale ha mostrato una notevole resilienza, con l'inflazione che si sta gradualmente avvicinando agli obiettivi delle banche centrali. Anche se siamo in presenza di forti segnali che indicano un atterraggio morbido globale, è emersa una maggiore divergenza nella crescita e nell'inflazione tra i paesi, erodendo i margini di manovra e presentando prospettive di crescita a medio termine poco brillanti.

La crescita del PIL globale per il 2024 è stata prevista intorno al 3,2%, con gli Stati Uniti al 2,8%, la Cina al 4,5% e l'Eurozona all'1,8%. Nel medio termine la crescita dovrebbe rimanere bassa, con le proiezioni del FMI che prevedono una crescita globale del 3,3% sia per il 2025 che per il 2026, al di sotto della media storica del 3,7% dal 2000 al 2019.

Nel 2024, il tasso di inflazione globale è stato del 5,8% e si prevedeva che sarebbe sceso al 4,2% nel 2025 e al 3,5% nel 2026. Purtroppo, la nuova politica tariffaria degli Stati Uniti sta aggiungendo un alto livello di incertezza al quadro economico generale. Questa politica potrebbe portare a un aumento dei costi per i beni importati. Le tariffe rallenteranno le catene di approvvigionamento, poiché le aziende lotteranno per adattarsi alle nuove barriere commerciali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società: Il segmento container ship.

Il commercio marittimo globale ha mantenuto un andamento positivo nel 2024, raggiungendo un tasso di crescita di circa il 2%. Anche il volume del commercio containerizzato è aumentato del 2,7%, riflettendo una domanda robusta ed investimenti strategici nell'espansione della flotta e nelle infrastrutture portuali. Degno di nota, 15 dei 20 maggiori porti container del mondo sono situati in Asia, con la Cina che si distingue come il paese più importante, con 8 porti tra i primi 20.

Il segmento dei container continua a dimostrare un significativo grado di integrazione orizzontale, attualmente, i primi 10 vettori detengono l'85% della quota di mercato, un aumento notevole rispetto al 64% nel 2012. Inoltre, i quattro principali vettori gestiscono da soli oltre la metà della capacità di trasporto container globale, detenendo il 58%.

Le tre principali alleanze globali (2M, Ocean Alliance e The Alliance) hanno continuato a dominare la maggior parte del commercio marittimo nel 2024, tuttavia, cambiamenti significativi sono all'orizzonte per il 2025. Maersk e Hapag-Lloyd lasceranno rispettivamente 2M e The Alliance per stabilire una nuova alleanza chiamata 'Gemini'. Nel frattempo, MSC opererà come vettore indipendente. Questi cambiamenti segnano una trasformazione sostanziale nella rete di alleanze di lunga data.

La crisi in corso nel Mar Rosso continua a rappresentare una sfida significativa per le compagnie di navigazione che operano tra Asia ed Europa. Da novembre 2023, oltre 130 navi commerciali sono state attaccate dai ribelli Houthi. Di conseguenza, la maggior parte delle linee di navigazione container ha deviato le proprie navi via Capo di Buona Speranza. Sorprendentemente, questa transizione non è stata così dannosa come inizialmente previsto. Per mantenere le frequenze di navigazione sui servizi tra Asia ed Europa, è stato necessario un tonnellaggio aggiuntivo del 10-15% che ha contribuito all'incremento dei noli marittimi.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

Le rate di nolo nel 2024, infatti, sono state notevolmente più alte rispetto alle medie 2023, soprattutto nella seconda metà dell'anno. Sebbene le rate siano diminuite significativamente dopo aver raggiunto il picco a luglio, hanno iniziato a recuperare a novembre, in parte grazie ai volumi robusti dall'Asia al Nord America.

Questo recupero ha portato a un rapido miglioramento dei risultati finanziari dei vettori; di conseguenza, il 2024 è previsto essere uno degli anni più redditizi per le linee di navigazione container, secondo solo al boom del carico post-COVID del 2021 e 2022. Questo aumento ha portato l'indice Shanghai Containerized Freight (SCFI) a chiudere il 2024 circa il 30% più alto rispetto all'anno precedente.

Nel 2024, la flotta container globale ha visto un'espansione notevole, con un'aggiunta di 2,8 milioni di TEU e l'introduzione di 463 nuove navi. Questa crescita rappresenta un aumento significativo di circa il 33% nella capacità TEU e del 35% nel numero di nuove unità rispetto al 2023.

Gli ordini di nuove costruzioni sono aumentati significativamente, con 366 navi per un totale di 4,5 milioni di TEU, un aumento notevole rispetto alle 202 navi per 1,8 milioni di TEU ordinate nel 2023. La Cina ha mantenuto la sua posizione dominante come principale costruttore navale, rappresentando il 68,5% del portafoglio ordini globale. Nel 2024, il portafoglio ordini per le navi container, in termini di capacità, è pari al 27,7% della flotta esistente.

La tendenza verso i combustibili alternativi ha visto una crescita notevole, con il 69% di tutti gli ordini di cantieri navali (in termini di tonnellaggio GT) al 31 dicembre 2024, destinati a navi che utilizzano combustibili alternativi. Questo rappresenta un aumento significativo rispetto alla quota del 10,7% nel 2017. Tra questi, il GNL rimane la scelta preferita, rappresentando 67% degli ordini. La decarbonizzazione continua a essere una tendenza dominante nel 2024. Il numero di ordini di navi GNL effettuati nel 2024 ha raggiunto 264, raddoppiando i 130 ordini del 2023. Inoltre, sono state ordinate 85 navi che utilizzano metanolo e ci sono stati 27 ordini per navi alimentate ad ammoniaca. Questo cambiamento sottolinea l'impegno dell'industria a ridurre il proprio impatto ambientale e ad adottare opzioni di carburante più sostenibili. I porti che investono in infrastrutture per combustibili alternativi continueranno a godere di un vantaggio strategico. Questi investimenti dovrebbero attrarre traffico aggiuntivo, migliorando il vantaggio competitivo dei porti e posizionandoli come hub chiave nell'industria marittima.

La transizione verde nella navigazione richiederà tempo e investimenti significativi, con stime che suggeriscono oltre 3 trilioni di dollari necessari per la decarbonizzazione totale. A medio termine, il GNL può essere gradualmente sostituito con bio-metano e ammoniaca, mentre l'idrogeno è visto come una soluzione a lungo termine.

Descrizione dell'andamento della Società ed eventi significativi verificatesi nell'esercizio.

Durante il 2024, EMES Feederling ha operato una flotta composta mediamente da 11 unità, tramite contratti di noleggio a tempo. I volumi caricati sono cresciuti del 13%, passando da 662.814 TEU a 749.452 TEU. Il margine operativo della società è aumentato significativamente da 8,6 milioni di euro a 14,3 milioni di euro, rappresentando un incremento del 66%. Il risultato ante imposte è migliorato da 2,4 milioni di euro nel 2023 a 3,4 milioni di euro nel 2024, un aumento del 44%.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

A partire dalla fine del 2023, la società, insieme al Gruppo Arkas, ha avviato progetti per misurare i gas serra prodotti, fornendo dati mensili sul consumo di carburante delle navi operate, piuttosto che sul consumo di elettricità, consumo di acqua o chilometri percorsi durante i viaggi di lavoro. La Emes è tra i primi operatori nel Mediterraneo che utilizza il biocarburante per alimentare la propria flotta ed il Gruppo Arkas pianifica di aggiornare le navi con scrubber per ridurre il 98% degli ossidi di zolfo (SOx) e di modificare le pale delle eliche per diminuire il consumo di carburante. Riguardo al ETS (Sistema di Scambio delle Emissioni dell'Unione Europea), la società ha acquistato certificati principalmente attraverso un dipartimento specializzato del Gruppo per neutralizzare le sue emissioni di CO2 per un importo di Euro 961,636.

La Emes è orgogliosa di evidenziare che una percentuale significativa della nostra forza lavoro è composta da dipendenti donne. Attualmente, su 32 dipendenti, 15 sono donne, rappresentando il 45% della nostra forza lavoro. Questo è significativamente superiore alla media di mercato nell'industria della navigazione, che si attesta al 35%. Questo riflette il nostro impegno a creare un ambiente di lavoro equo e a sostenere la crescita professionale di tutti i dipendenti. Promuovendo un ambiente equilibrato e inclusivo, contribuiamo positivamente ai nostri obiettivi ESG, dimostrando la nostra dedizione alla responsabilità sociale. La società continua a formare i suoi dipendenti su temi di sostenibilità, ambientali e sociali, seguendo il programma di formazione ESG del Gruppo Arkas.

Emes ha, infine, trasferito la sede legale da Milano a San Donato Milanese; questa scelta ridurrà il tempo di viaggio dei dipendenti e i costi di affitto.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

La mission

La Emes Feederling S.r.l. è una società specializzata nell'attività di container feeding.

Il container feeding o, con un neologismo italiano, il feederaggio, è un'attività a corto raggio tra un porto hub, che offre connessioni con servizi di linea oceanica, e i porti che non hanno volumi di carico sufficienti per garantire una chiamata diretta da tali servizi, o non possiedono infrastrutture sufficienti per gestire le navi più grandi. La scarsità di volumi e i limiti infrastrutturali sono spesso complementari.

La società, nello specifico, è un operatore "common feeder" movimentando i container per conto degli operatori di linea.

L'ambito geografico di operatività è quello del Mar Mediterraneo e del Mar Nero.

La Emes Feederling Srl si pone come obiettivo quello di creare valore per gli operatori del trasporto container via mare attraverso un processo continuo di miglioramento della qualità e del prezzo dei servizi offerti.

La Emes ha raggiunto la leadership del segmento feeder nell'ambito del bacino del Mediterraneo e del Mar Nero e può vantare tra i suoi clienti i maggiori operatori del settore.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro/000):

Rendiconto Gestionale	2024		2023	
	Totale	Parti Correlate	Totale	Parti Correlate
Ricavi Operativi	137.110	10.240	138.018	11.098
Costi Operativi	(122.804)	105.698	(129.419)	(111.620)
Margine operativo	14.307		8.599	
Costi Generali e Amministrativi	(11.039)		(5.362)	
EBITDA	3.267		3.237	
Ammortamento	(35)		(33)	
Accantonamenti	(553)		0	
EBIT	2.679		3.203	
Proventi (oneri) finanziari	(158)		(358)	
Proventi (oneri) finanziari	954		(431)	
Risultato ante imposte	3.475		2.414	
Imposte tasse	(1.156)		(827)	
Risultato netto	2.319		1.587	

Ricavi operativi

Sono costituiti dai corrispettivi percepiti per contratti di trasporto di container.

Costi operativi

Sono costituiti dai noli passivi per il noleggio di navi in time charter o per l'acquisto di slot su navi di altri operatori; da spese portuali e dal carburante consumato dalle navi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

Dai costi operativi sono dedotti i riaddebiti dei costi sostenuti per conto terzi.

Costi Generali e Amministrativi

Tali costi sono principalmente costituiti dal costo del personale, consulenze, spese viaggi, affitto uffici.

A migliore descrizione della situazione economica si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	2024	2023
ROE	21,6%	18,8%
ROI	7,4%	11,4%
ROS	2,0%	2,3%

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro/000):

Conto Patrimoniale Riclassificato	2024		2023	
	Totale	Parti Correlate	Totale	Parti Correlate
Immobilizzazioni immateriali nette	7		18	
Immobilizzazioni materiali nette	70		34	
Immobilizzazioni finanziarie	23		24	
Capitale Immobilizzato	100		75	
Crediti vs clienti	26.640	2.527	19.216	805
Rimanenze di Bunker	2.848		3.142	
Altri Crediti	874		527	
Ratei e risconti attivi	3.727		1.259	
Attività d'esercizio a breve termine	34.088		24.144	
Debiti verso fornitori	(16.183)	11.351	(13.139)	(7.683)
Debiti tributari e previdenziali	(1.007)		(374)	
Altri debiti	(786)		(435)	
Ratei e risconti passivi	(1.140)		(892)	
Passività d'esercizio a breve termine	(19.117)		(14.841)	
Capitale d'esercizio netto	15.071		9.379	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(640)		(613)	
Finanziamento bancario a medio lungo	(847)		(1.517)	
Passività a medio lungo	(1.486)		(2.130)	
Capitale investito	13.584		7.249	
Patrimonio netto	(10.757)		(8.438)	
Posizione finanziaria netta a breve	(2.827)		1.189	
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	(13.584)		(7.249)	

L'incremento del capitale circolante è derivante dall'incremento dei crediti verso clienti il cui aumento è stato prodotto dai meccanismi di adeguamento dei noli ai costi operativi di carburante e noleggio, particolarmente elevato nell'ultimo trimestre dell'anno.

La variazione negativa posizione finanziaria netta è conseguenza dell'incremento del capitale circolante e della peculiare caratteristica finanziaria dello shipping che comporta il pagamento anticipato del noleggio delle navi time charter.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

	2024	2023
Margine primario di struttura	10.657.431	8.362.862
Quoziente primario di struttura	108	112
Margine secondario di struttura	11.504.304	9.879.679
Quoziente secondario di struttura	117	132

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 è composta da conto correnti bancari attivi in Euro e dollari per un controvalore di Euro 1,832,123 di denaro e altri valori in cassa per Euro 10,512, l'utilizzo di una linee di credito per anticipazione fatture estere rilasciata dall'Istituto Intesa Sanpaolo utilizzata per Euro 4,000,000 e il finanziamento agevolato ai sensi dell'artt. 46 e 47 dpr 28 dicembre 2000 erogato dall'istituto San Paolo per un ammontare residuo di Euro 1,516,816.66 di cui Euro 669,943.54 in scadenza del prossimo esercizio.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio.

	2024	2023
Liquidità primaria	1,42	1,42
Liquidità secondaria	1,54	1,60
Indice d'indebitamento	2,31	2,33
Tasso di copertura degli immobilizzi	108,10	111,90

Il miglioramento generalizzato degli indici deriva dall'aumento dei flussi di cassa generati dall'attività operativa ordinaria.

Investimenti

Il principale investimento della società rimane il capitale circolante con una variazione di circa 5,6 milioni di euro correlato all'aumento dei crediti verso clienti.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

Informazioni di natura non finanziaria

Per una migliore comprensione dell'attività operativa si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indicatori di attività delle navi operate dalle Emes.

	2024	2023
Numero di Teu trasportati	749.452	662.814
Numero di viaggi effettuati	348	282
Giorni Nave in navigazione	1.537	1.292
Giorni Nave in porto	2.772	2.058
Numero di call effettuate	1.255	972

I volumi trasportati includono anche quelli effettuati su servizi di altri operatori.

La Flotta Noleggiata al 31/12/2024.

Nave	Bandiera	Portata	Capacità Teorica	Capacità Effettiva
ALEXANDRA A	MALTA	10.689	1.024	605
BERNARD A	TURKEY	17.687	1.604	1.176
CASABLANCA A	MOROCCO	15.995	1.440	1.065
CLAIRE A	TURKEY	17.665	1.604	1.212
CORELLI	TURKEY	15.120	1.445	1.119
CRISTINA A	TURKEY	17.687	1.604	1.173
INGA A	TURKEY	10.546	1.139	710
KARLA A	TURKEY	14.193	1.221	924
NJORD	THE NETHERLANDS	7.720	801	529
PANTONIO	PORTUGAL	7.545	698	507
ROZA A	TURKEY	15.120	1.445	1.119
TANGER A	MOROCCO	15.995	1.440	1.065
TOMRIZ A	TURKEY	15.120	1.445	1.119
VERA A	MALTA	10.689	1.024	605

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'Impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha continuato a mantenere in efficienza quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza del personale sul lavoro.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento della gestione, si forniscono alcune informazioni inerenti alla gestione del personale. Alla data del 31/12 la Emes Feederling impiegava 32 unità che includevano 4 dirigenti 5 quadri e 2 trainees.

E' proseguita l'attività di formazione, destinata all'aggiornamento professionale dei dipendenti, coinvolgendo diverse persone provenienti da quasi tutte le funzioni aziendali e utilizzando, ove possibile, le risorse messe a disposizione dal fondo FonARCom.

La Società continua la formazione dei propri dipendenti circa le tematiche di sostenibilità ambientale e sociale, seguendo il programma condiviso dal gruppo Arkas, di webinar e trainings.

Ambiente

La Società è pienamente ottemperante alla normativa in materia ambientale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso del 2024 la società ha mantenuto fra le procedure interne una politica di approvvigionamento che integri considerazioni di carattere ambientale e che comprenda acquisti, trasporti e forniture energetiche volta a minimizzare l'impatto sull'ambiente limitando il consumo di plastiche, promuovendo il riciclo e la differenziazione dei rifiuti.

A partire dalla fine del 2023, la società, insieme al Gruppo Arkas, ha avviato progetti per misurare i gas serra prodotti, fornendo dati mensili sul consumo di carburante delle navi operate, piuttosto che sul consumo di elettricità, consumo di acqua o chilometri percorsi durante i viaggi di lavoro. La Emes è tra i primi operatori nel Mediterraneo che utilizza il biocarburante per alimentare la propria flotta ed il Gruppo Arkas pianifica di aggiornare le navi con scrubber per ridurre il 98% degli ossidi di zolfo (SOx) e di modificare le pale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

delle eliche per diminuire il consumo di carburante. Riguardo al ETS (Sistema di Scambio delle Emissioni dell'Unione Europea), la società ha acquistato certificati principalmente attraverso un dipartimento specializzato del Gruppo per neutralizzare le sue emissioni di CO2 per un importo di Euro 961,636.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi relativi all'uso di strumenti finanziari

La società, alla data del 31.12.2024 non ha in corso strumenti finanziari per la copertura di rischi.

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità, tassi di cambio e tassi d'interesse.

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

Rischio di mercato (prezzi)

Come gestore di servizi feeder nell'ambito del commercio marittimo internazionale, la Emes è esposta ai cambiamenti dei modelli commerciali e dell'offerta/domanda di merci containerizzate, causate da variazioni dello scenario macroeconomico o da eventi geopolitici.

Vista la natura non evitabile di tali rischi, la Società si impegna a mantenere una strategia commerciale dinamica e uno stretto dialogo con gli stakeholder, in modo da adattarsi proattivamente alle mutevoli condizioni di mercato.

Rischio di mercato (tasso di cambio)

Variazioni nei tassi di cambio Euro/Dollaro hanno un impatto significativo sul conto economico della Società, considerati i fattori produttivi quali noleggio di navi, acquisti di carburante e la quasi totalità delle vendite in dollari. Per la gran parte (>90%) tale rischio è mitigato dalla copertura implicita dei flussi contrapposti di costi e ricavi in divisa.

Rischio di mercato (tassi di interesse)

Variazioni nel tasso di interesse hanno impatto sugli oneri finanziari per quanto concerne la struttura e la composizione del debito della Società. L'utilizzo delle linee di credito è soggetto alla variazione del tasso Euribor.

Il finanziamento agevolato ai sensi dell'artt. 46 e 47 dpr 28 dicembre 2000, n. 445 ha un tasso variabile legato all'Euribor a fronte del quale la Emes ha stipulato un contratto di interest rate swap con l'Istituto Bancario San Paolo che neutralizza le variazioni del suddetto tasso.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

Rischi di credito

Al 31 dicembre 2024 non sussistevano crediti derivanti da strumenti finanziari a rischio, né sussistevano crediti finanziari a lunga scadenza.

Rischi di liquidità

La Società presenta una posizione finanziaria netta marginalmente negativa generata dal consistente aumento del credito clienti. Vengono attuate, inoltre, costanti politiche di gestione della liquidità, al fine di minimizzare questa tipologia di rischio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non sono state svolte attività di sviluppo.

Rapporti con imprese e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie.

I rapporti commerciali con le società correlate sono stati effettuati a normali valori di mercato. I crediti e debiti verso società correlate sono sia di natura commerciale che di natura finanziaria, così come indicato in dettaglio nella nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società ha continuato le sue relazioni commerciali con Maersk, il secondo operatore logistico più grande del mondo, così come con ONE (Ocean Network Express dal Giappone) e l'operatore coreano Hyundai. Tuttavia, si prevede un cambiamento significativo per il 2025, con la cessazione del contratto di trasporto nell'area del Mar Nero con Maersk. Per bilanciare questo calo, la società sta concentrando i suoi sforzi commerciali sul trade con il Nord Africa, dove l'uso di navi con bandiere nazionali assicura un vantaggio competitivo rispetto ad operatori concorrenti.

Inoltre, il management ha pianificato una ristrutturazione organizzativa che porterà a una riduzione dei costi generali nel medio-lungo termine. È stato istituito, a tale fine, un fondo per un importo di 450.000 euro per coprire i costi a breve termine di questa riorganizzazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

GLOSSARIO

[Affreightment, Contract of - Contratto di trasporto](#)

Accordo fatto da un vettore marittimo per fornire lo spazio di carico su una nave in un dato momento e per un prezzo specifico.

[Agency Agreement-Accordo agenziale](#)

l'accordo con cui la società di navigazione nomina l'agente portuale e definisce i compiti specifici e le aree di responsabilità di tale agente.

[Agency Fee- Commissioni d'agenzia](#)

Il corrispettivo pagabile da un armatore, da un operatore marittimo o da un agente portuale.

[Agent-Agente](#)

Una persona autorizzata a trattare affari per e in nome di un'altra persona o società

[Bay Plan - Piano di stivaggio](#)

Piano di stivaggio che mostra la posizione di tutti i contenitori sulla nave.

[Bill of lading \(B/L\) – Polizza di carico](#)

Documento legale ufficiale che rappresenta la proprietà del carico; il titolo negoziabile per ricevere merci; ed il contratto di trasporto tra corriere e vettore.

[Box-Scatola](#)

Termine marittimo colloquiale per indicare il container.

[Bunker-Serbatoio](#)

Spazio a bordo di una nave per immagazzinare carburante.

[Bunker Adjustment Factor BAF](#)

Adeguamento del nolo applicato dalle compagnie di navigazione per compensare l'effetto delle fluttuazioni nel costo dei bunker. Conosciuto anche come Bunker Contribution (BUC) o Fuel Adjustment Factor (FAF).

[Bunkers-Carburante](#)

Termine marittimo che si riferisce al carburante utilizzato a bordo della nave. Il carburante per bunker è tecnicamente un qualsiasi tipo di olio combustibile usato a bordo delle navi. Prende il nome dai container sulle navi e nei porti in cui è conservato; nei giorni del vapore erano bunker di carbone, ma ora sono serbatoi di carburante.

[Blank sailing](#)

Cancellazione di un porto o di un intero viaggio nell'ambito di un servizio regolare.

[Carrier-Vettore](#)

Qualsiasi persona fisica o giuridica che in un contratto di trasporto si impegna a eseguire o ad effettuare l'esecuzione di trasporti ferroviari, stradali, marittimi, aerei, vie navigabili interne o una combinazione di tali modalità.

[Cellular Vessel-Nave cellulare](#)

Una nave costruita con un numero di celle prefabbricate, progettate con nervature interne per consentire il supporto di contenitori impilati.

[Connecting Carrier Agreement-Contratto di connessione](#)

Un contratto tra il vettore di origine e una seconda parte nel quale, quest'ultima, accetta di trasportare merci verso una destinazione finale con una polizza di carico.

[Container](#)

Un container intermodale (anche container ISO o semplicemente "box") è una scatola di acciaio riutilizzabile standardizzata, utilizzata per lo stoccaggio e la movimentazione della merce attraverso un sistema globale di trasporto intermodale. 'Intermodal' indica che il

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

container può essere spostato da una modalità di trasporto a un'altra (dalla nave, alla ferrovia, al camion) senza scaricare e ricaricare il contenuto del container stesso.

Le lunghezze di tali contenitori, ciascuna con un contrassegno di marcatura ISO 6346 unico, variano da 8 piedi (2.438 m) a 56 piedi (17.07 m) e altezze da 8 piedi (2.438 m) a 9 piedi e 6 pollici (2.9 m).

Nel mondo ci sono circa 17 milioni di container intermodali di tipo diverso in grado di adattarsi a carichi differenti.

[Container Booking-Prenotazione di un lotto di container](#)

Accordi con una linea di navigazione per trasportare merci containerizzate.

[Container Equivalents \(FEU / TEU\)](#)

40-piedi equivalenti / 20- piedi equivalenti. La conversione standard riconosciuta a livello internazionale ed emessa per confrontare il numero (non il peso) dei container che un lotto può ospitare. Viene anche utilizzato per calcolare il volume richiesto nei contratti di trasporto.

[Cost, insurance and freight \(CIF\)](#)

Il prezzo determinato nel porto di consegna, include il costo delle merci, l'assicurazione marittima e tutti i costi di trasporto calcolati dal porto d'imbarco.

[Cut and run](#)

Quando volendo salpare velocemente, una nave taglia le rize delle vele o i cavi di ancoraggio, causando danni al sartiame o perdendo un'ancora, ma abbreviando il tempo necessario per prepararsi bypassando le procedure corrette.

Attualmente, indica un'interruzione delle procedure di caricazione e l'immediata partenza.

[Cut-Off Time](#)

Termine finale entro il quale container può essere consegnato a un terminal per la caricazione su una nave.

[Drydock – Bacino](#)

Messa in bacino di una nave per ispezione, riparazione e pitturazione della parte sommersa dello scafo. In condizioni normali viene effettuato ogni 2,5 - 3 anni.

[F.O.B.](#)

Modalità dove il trasporto e tutti i costi accessori, come l'assicurazione, sono gestiti e pagati dal venditore fino al punto di destinazione. Un termine di vendita tra venditore e acquirente.

[Feeder Service](#)

Un servizio gestito con navi di piccola dimensione per trasportare container da e verso la nave "madre". Le navi madri trasportano grandi volumi verso porti hub; le navi di feeder trasportano piccoli volumi verso porti locali.

[Feeder Vessel.](#)

Una nave a corto raggio che trasferisce merci tra un porto centrale "hub" a porti locali "spoke".

[Free In and Out](#)

Clausola contrattuale di trasporto che indica che la tariffa di trasporto è comprensiva del trasporto marittimo e del costo di scarico, quest'ultimo secondo l'usanza del porto.

Esclude il costo di caricamento e, se del caso, di stivaggio e ancoraggio.

[Gross Tonnage](#)

Il tonnellaggio lordo, insieme al tonnellaggio netto, è stato definito dalla Convenzione internazionale sulla stazza delle navi del 1969, adottata dall'Organizzazione marittima internazionale nel 1969 ed entrata in vigore il 18 luglio 1982. Queste due misurazioni hanno

BILANCIO D'ESERCIZIO 31-12-2024

sostituito il Gross Register Tonnage (GRT) e il Net Register Tonnage (NRT). Il tonnellaggio lordo è calcolato in base al "volume modellato di tutti gli spazi chiusi della nave" e viene utilizzato per determinare l'applicazione di regolamenti e tariffe.

Gross Weight

L'intero peso di merci, imballaggi o container, pronto per la spedizione.

Hub

Una posizione centrale alla quale viene indirizzato il traffico proveniente da molte città e dalla quale il traffico viene inviato ad altre aree.

IFO

Acronimo di Intermediate Fuel Oil, un olio combustibile molto denso impiegato come carburante del motore principale delle navi.

Knot - Nodo

Misura di velocità in mare. Un nodo equivale ad un miglio nautico o 1.852 metri per ora.

MGO

Acronimo di Marine Gas Oil, un combustibile impiegato nei generatori elettrici delle navi.

Off-hire - Fuori nolo

Periodo in cui la nave non genera nolo, normalmente perché impegnata nell'effettuazione di riparazioni o manutenzioni.

Operating Costs - Costi operativi

Costi per l'esercizio della nave quali equipaggio, assicurazioni, provviste, manutenzioni, certificazioni, lubrificanti. Sono esclusi i costi operativi direttamente inerenti il singolo viaggio quali combustibili, spese portuali, transito canali.

Order Book

Volume degli ordini per nuove costruzioni a disposizione dell'industria cantieristica.

Phase Out-Radiazione

Radiazione obbligatoria (e conseguente demolizione) di navi, a motivo delle caratteristiche di costruzione dello scafo e/o dell'età.

Slot

Un segmento della cella di una nave container in cui è caricato un container.

Tender

Asta elettronica in cui le società liner ricevono le migliori offerte per i volumi di traffico gestiti in outsourcing.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991



Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
16121 Genova - Italy
Piazza della Vittoria 9/4

T: +39 010 584089

PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertilly.it

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

[Agli Azionisti della Emes Feederling S.r.l.](#)

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Emes Feederling S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Richiamo di informativa

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio si richiama l'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa relativamente al fatto che la società intrattiene significativi rapporti commerciali con società del Gruppo.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in



conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individuati sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Emes Feeding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Emes Feeding S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Emes Feeding S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Emes Feeding S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

EMES FEEDERING S.R.L.

Via Milano 10, 20097 San Donato Milanese (MI)

Capitale Sociale: Euro 4.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e P.I.: 02501350991

Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 02501350991

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 C.C.

Ai Soci della Società EMES FEEDERING S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Emes Feederling S.r.l. al 31 dicembre 2024 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.318.675. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. dalle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Baker Tilly Revisa S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 26 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica e con un richiamo relativamente all'informativa data dagli amministratori nella Nota Integrativa riguardo ai significativi rapporti commerciali intrattenuti con società del Gruppo.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

EMES FEEDERING S.R.L.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Emes Feeding S.r.l al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

EMES FEEDERING S.R.L.
Codice fiscale: 02501350991

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*